

FederUnacoma: “linee produttive in funzione”



Con una nota rilasciata nel pomeriggio del 12 marzo scorso, i vertici di FederUnacoma, la Federazione nazionale dei costruttori di macchine per l'agricoltura hanno spiegato che l'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 ha imposto restrizioni e procedure di sicurezza ma **non ha fermato l'attività dei settori manifatturieri**.

Le industrie italiane della meccanica agricola hanno in funzione le proprie linee di produzione **per fare fronte alla domanda di macchinari e di componentistica “made in Italy”** proveniente soprattutto dai Paesi esteri.

La federazione sottolinea la vocazione internazionale di questo comparto della meccanica, che **esporta oltre il 70% della produzione (circa 11 miliardi di euro il valore del fatturato complessivo)** con quote molto consistenti in mercati pregiati come quelli di Germania, Francia e Stati Uniti; e segnala il rischio che informazioni non corrette, relative ad una presunta sospensione delle attività produttive e ad una difficoltà nella movimentazione delle merci, possano danneggiare le normali relazioni commerciali.

Le fabbriche – rassicura FederUnacoma – proseguono la propria attività, sia pure sulla base di nuovi criteri organizzativi e nell'osservanza scrupolosa delle norme di prevenzione stabilite dal Governo e dalla comunità scientifica.